

REGOLE IMPIANTI A BIOMASSA LEGNOSA PER IL RISCALDAMENTO DOMESTICO

Regione Emilia-Romagna

(Delibera Assemblea Legislativa 115/2017, Delibera Giunta Regionale 1412/2017,
Legge Regionale 14/2018, Delibera Giunta Regionale 33/2021, Delibera Giunta Regionale 189/2021)

Impianti esistenti



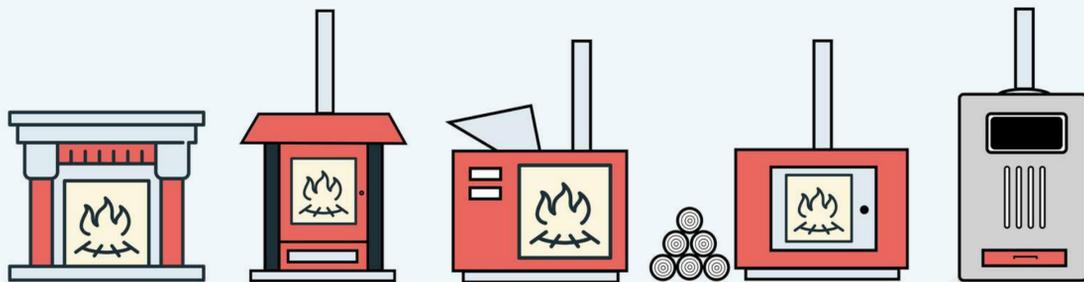
Dal 1° ottobre 2022 al 30 aprile 2023 **stop all'utilizzo** per il riscaldamento domestico di **camini aperti, caminetti e stufe a legna o pellet di classe fino a 2 stelle comprese**:

X negli immobili civili in cui è presente un sistema alternativo di riscaldamento domestico

X in tutto il territorio regionale sotto i 300 metri di altitudine (esclusi i Comuni montani*)
e nei Comuni oggetto di infrazione per la qualità dell'aria

*così come specificati dalla LR 2/2004 "Legge per la montagna"

X stop fino a 2 stelle 



caminetti aperti, camini chiusi, stufe, inserti e cucine a legna o pellet,
caldaie alimentate a pellet o cippato



In caso di **misure emergenziali** per allerta smog nei **Comuni Pair** (Comuni con più di 30.000 abitanti e Comuni dell'agglomerato urbano di Bologna) e nei **Comuni di Pianura**  lo stop riguarda gli impianti fino a **3 stelle comprese**



La classe di appartenenza (stelle) è indicata dal costruttore nel libretto di installazione, uso e manutenzione o nell'attestato di certificazione (DM 186/2017)

Nuove installazioni



In tutto il territorio regionale dal 1° gennaio 2020 è consentito installare nuovi impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico di classe emissiva 4 stelle o superiore



Pellet certificato



È obbligatorio utilizzare, nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale <35 kW, pellet certificato da parte di un Organismo di certificazione accreditato



pellet certificato
UNI EN ISO 17225 di classe - A1

Bando "stufe" Regione Emilia-Romagna



Dal 1° settembre 2021 è attivo il bando per la sostituzione di camini, stufe e caldaie obsolete a biomassa legnosa installate nei comuni di pianura. Scopri come aderire al bando sul sito Ambiente della Regione Emilia-Romagna



stanziati 11,5 milioni di euro
è possibile fare domanda fino al
31 dicembre 2023